



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ambito 23
Istituto Comprensivo “Maria Montessori”
Scuola polo per la formazione di ambito LT 23
Via dei Volsci, 12 – 04019 Terracina (LT)
www.icmontessoriterracina.edu.it

Documento protocollato digitalmente come da segnatrice in allegato.

All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
Al sito web
Agli atti della Scuola

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 –
Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto
azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 40 del 9 marzo 2026, Avviso prot. n.
95498 del 24 aprile 2026 – Formazione personale amministrativo, tecnico e ausiliario

Progetto “ATA Next Gen LT23” – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-12 - CUP G54D26002780007

OGGETTO: Decreto di nomina della Commissione e contestuale convocazione per la valutazione delle candidature riferite ai seguenti Avvisi di selezione per il conferimento di incarichi di esperto/tutor per la realizzazione dei percorsi in presenza nell'ambito del Progetto “ATA Next Gen LT23” – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-12 - CUP G54D26002780007: 1) Avviso prot. n. 12009 del 30/09/2026 – edizioni 1, 2 e 3 del Modulo “Gestione dei dati attraverso le piattaforme ministeriali” (Codici 226579 – 226582 – 226586) – Tipo: Competenze in ambito amministrativo-gestionale; 2) Avviso prot. n. 11965 del 29/09/2026 – Moduli “Benessere, sicurezza e assistenza negli ambienti scolastici” Ed. 1-2 (Codici 226648 – 226649), “Infrastrutture e security” Ed. 1-2 (Codici 226653 – 226656), “Partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso” Ed. 1-5 (Codici 226660 – 226663 – 226666 – 226668 – 226670), “Sicurezza e privacy: ruoli e responsabilità del personale ATA” Ed. 1-2 (Codici 228919 – 228948) – Tipo: Competenze in ambito tecnico operativo e Competenze in ambito relazionale e organizzativo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;
VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO	il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante <i>“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”</i> ;
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante <i>“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”</i> ;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante <i>“Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”</i> ;
VISTO	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante <i>“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.</i> ;
VISTO	il <i>“Regolamento per la gestione dell’attività negoziale dell’istituzione scolastica”</i> , approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 170 del 12/07/2023 e aggiornato con delibera n. 112 del 19/12/2024 e con delibera n. 131 del 15/05/2025, che disciplina tra l’altro le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture e i criteri di selezione del personale interno/esterno da utilizzare per la realizzazione degli interventi formativi;
VISTO	il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante <i>“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante <i>“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante <i>“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante <i>“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante <i>“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”</i> , attualmente in corso di conversione;
VISTA	la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);
VISTO	il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
VISTO	il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
VISTO	il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
VISTO	il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
VISTO	il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma Nazionale 2021-2027 "Scuola e competenze", a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 Final del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;

VISTO il Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto azione ESO4.5.A2.B, a valere sui Fondi Strutturali Europei;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 40 del 9 marzo 2026, recante *"Destinazione di risorse per la formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) della scuola, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060"*;

VISTO l'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 95498 del 24/04/2026 *"Avviso pubblico per azioni rivolte alla formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario per la valorizzazione delle competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060"*;

VISTO in particolare, l'art. 1 dell'Avviso pubblico prot. n. 95498 del 24/04/2026, il quale prevede *"Il finanziamento è concesso previa adesione al presente Avviso pubblico da parte delle istituzioni scolastiche statali individuate, quali scuole polo per la formazione, dagli Uffici scolastici regionali a seguito della nota prot. n. 42415 del 19 settembre 2025"*;

VISTO il Decreto del Direttore dell'USR per il Lazio 2426 del 23/09/2025, con il quale sono individuate le scuole polo per la formazione di ambito territoriale per l'a.s. 2025/2026;

DATO ATTO che l'Istituto Comprensivo è stato individuato scuola polo per la formazione dell'ambito territoriale 23 del Lazio per l'a.s. 2025/2026;

VISTE le delibere degli OO.CC. competenti di adesione al Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027;

VISTO il progetto predisposto dalla rete di ambito territoriale 23 del Lazio e trasmesso da questa istituzione scolastica sulla piattaforma dedicata, titolo progetto "ATA Next Gen LT23" – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-12 - CUP G54D26002780007;

VISTA la nota autorizzativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Unità di Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – relativa al Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, prot. n. 130558 del 25/05/2026, con la quale è stata comunicata a questo Istituto l'autorizzazione del progetto identificato dal codice Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-12 - CUP G54D26002780007 per un importo complessivo pari a euro 149.970,00;

RILEVATO pertanto che il progetto presentato da questa Istituzione scolastica risulta ammesso al finanziamento, per un importo complessivo pari ad euro 149.970,00;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028, approvato dagli OO.CC. competenti;

VISTO che il progetto in parola è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028, giuste delibere degli OO.CC. competenti;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle specifiche risorse;

VISTO	il Programma Annuale 2026 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 184 del 05/02/2026;
RILEVATA	la necessità di procedere alla formale iscrizione al Programma Annuale 2026, in sede di variazione, dei finanziamenti di cui al Progetto "ATA Next Gen LT23" – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-12 - CUP G54D26002780007, a valere sul "Programma Nazionale 21-27" - Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);
VISTO	il decreto del Dirigente scolastico prot. n. 7693 del 27/05/2026, di formale iscrizione al Programma Annuale 2026, in sede di variazione, dei finanziamenti di cui al Progetto "ATA Next Gen LT23" – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-12 - CUP G54D26002780007, per complessivi euro 149.970,00;
CONSIDERATA	la necessità, nell'ambito del Progetto, di avvalersi della collaborazione di esperti e di tutor, in possesso di idonei requisiti, per la realizzazione dei percorsi formativi nell'ambito delle azioni di cui al D.M. 40 del 9 marzo 2026, Avviso prot. n. 95498 del 24 aprile 2026;
VISTI	il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTA	la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto <i>"Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)"</i> ;
VISTA	la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto <i>"Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti"</i> ;
VISTA	la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto <i>"legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne"</i> ;
VISTA	la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante <i>"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"</i> ;
VISTA	la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
RITENUTO	che l'Istituto provvederà ad individuare le figure richieste attraverso la ricognizione del personale interno all'Istituzione scolastica;
CONSIDERATO	che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
VISTO	l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, che stabilisce le condizioni tassative e legittime per il conferimento di incarichi individuali ad esperti esterni (assenza di risorse interne, comprovata specializzazione, carattere temporaneo, ecc.);
VISTO	il Decreto Interministeriale n. 129/2018 di cui art. 43 (Attività negoziale delle istituzioni scolastiche) e art. 45 (Competenze del Consiglio d'Istituto);
PRESO ATTO	delle Linee Guida e dei Quaderni Operativi MIM (ex MIUR), che disciplinano l'ordine prioritario di reclutamento per i progetti finanziati (es. PNRR o FSE+);
VISTO	il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 e ss.mm.ii.;
CONSIDERATO	che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
RITENUTO	che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure: a) ricognizione del personale interno all'Istituzione scolastica;

- b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, ricognizione del personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
- c) ove non sia possibile reclutare personale di cui ai punti che precedono, alternativamente, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno (persone fisiche), oppure affidamento diretto o procedura negoziata su piattaforme certificate (es. MEPA/Consip) ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.);
- CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti:
- a) in caso di personale interno all'Istituzione scolastico, di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di personale interno di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- c) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo; in alternativa, in caso di affidamento diretto o procedura negoziata su piattaforme certificate (es. MEPA/Consip) ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.), contratto di servizi;
- VISTI i criteri di selezione del personale da coinvolgere nell'attuazione delle iniziative di cui al Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.5, giuste delibere degli OO.CC. competenti;
- CONDISERATO che la lettera di autorizzazione prot. n. 95498_193_LTIC82900C_26699 espressamente prevede che *"Il progetto dovrà essere avviato nell'anno scolastico in corso con la raccomandazione di realizzare e certificare almeno il 30% dei moduli autorizzati entro il 31 dicembre 2026"*, in modo da garantire un avanzamento proporzionato delle attività nei due anni di realizzazione del progetto, anche al fine di rispondere ai target di avanzamento del programma ed evitare un sovraccarico di attività per il personale ATA e le scuole dell'ambito coinvolte, che potrebbero compromettere la chiusura del progetto entro i termini previsti dall'avviso;
- ACQUISITA agli atti con prot. 8278 del 5/06/2026 la *"Relazione meeting operativo DSGA del 4 giugno 2026 - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021- 2027 – DM 40/2026 Progetto "ATA Next Gen LT23"*, in merito alla fattibilità dei corsi di formazione nel periodo estivo;
- VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante *"Attività del RUP"*;
- RITENUTO che per le presenti procedure selettive è individuata, quale responsabile del procedimento, la Prof.ssa Barbara Marini, in qualità di Dirigente scolastico (individuazione con Prot. n. 10527 del 1/08/2026), che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;
- VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO che la Prof.ssa Barbara Marini ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione specificatamente per l'Avviso relativo al Modulo *"Gestione dei dati attraverso le piattaforme ministeriali"* (Prot. n. 11998 del 29/09/2026) e per l'Avviso relativo ai Moduli in materia di sicurezza, benessere ed emergenze (Prot. n. 11964 del 29/09/2026);
- VISTO i Decreti del Dirigente scolastico di avvio delle procedure volte al conferimento di incarichi di esperto/tutor, prot. n. 12000 del 29/09/2026 (Modulo *"Gestione dei dati attraverso le piattaforme ministeriali"*) e prot. n. 11963 del 29/09/2026 (Moduli in materia di sicurezza, benessere ed emergenze);
- VISTO gli Avvisi di selezione prot. n. 12009 del 30/09/2026 (Modulo *"Gestione dei dati attraverso le piattaforme ministeriali"*, Ed. 1, 2 e 3) e prot. n. 11965 del 29/09/2026 (Moduli *"Benessere, sicurezza e assistenza negli ambienti scolastici"*, *"Infrastrutture e security"*, *"Partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso"*, *"Sicurezza e privacy: ruoli e responsabilità del personale ATA"*), per il conferimento di incarichi di esperto/tutor ai fini della realizzazione dei Moduli in oggetto;

- CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle candidature, fissato dall'art. 6, comma 1, di entrambi gli Avvisi alle ore 23:59 del 14/10/2026, è scaduto e che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, degli Avvisi, la Commissione è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza di tale termine;
- VISTO l'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001, l'art. 6-bis della legge n. 241/1990, gli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. 26 aprile 2022, n. 105, in materia di requisiti dei componenti di commissioni, conflitto di interessi e obbligo di astensione;
- CONSIDERATO che occorre procedere alla valutazione delle candidature pervenute, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 dell'Avviso, al fine di individuare i candidati idonei allo svolgimento delle attività come sopra delineate;
- CONSIDERATO che la Commissione deve garantire nel suo complesso il possesso delle conoscenze tecniche occorrenti al fine di svolgere l'incarico;
- RITENUTO altresì, di dover nominare i componenti della suddetta Commissione con i necessari requisiti;
- VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

(Costituzione della Commissione)

1. È nominata, ai sensi dell'art. 7 di ciascuno degli Avvisi di selezione richiamati in premessa, un'unica Commissione ai fini della valutazione delle domande di partecipazione pervenute per entrambe le procedure. La Commissione è costituita come segue:

Presidente	Prof.ssa Paolucci Marianna [in qualità di delegata del Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 3, comma 2, degli Avvisi]
Componente	Prof.ssa Noemi D' Onofrio
Componente (anche con funzioni di segretario)	AA Rosalba Ruggiero

2. I lavori della Commissione sono a titolo gratuito e, pertanto, ai componenti non spettano compensi e/o emolumenti e/o indennità e/o rimborsi spese.
3. Con l'insediamento della Commissione, ciascun componente rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi, anche potenziale, e di cause di astensione; la dichiarazione è integrata, dopo la presa visione dell'elenco dei candidati, con l'attestazione dell'assenza di rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il quarto grado, o di altri rapporti rilevanti, con i candidati stessi. Le dichiarazioni sono acquisite agli atti durante la fase di evidenza delle candidature

Articolo 2

(Convocazione)

1. La Commissione di cui all'articolo 1 del presente Decreto **è convocata il giorno 17 ottobre 2026 ore 10,00 presso Ufficio Dirigente** per esaminare le domande di partecipazione utilmente pervenute e i relativi curricula, conformemente alle previsioni di cui agli Avvisi in premessa

Articolo 3

(Modalità di funzionamento)

1. Insediamento della Commissione, presa d'atto del Decreto di nomina e verifica delle dichiarazioni rese dai componenti (Parte A).
2. Presa visione dell'elenco delle candidature pervenute, per ciascun Avviso, modulo/edizione e profilo (esperto/tutor), e rilascio delle dichiarazioni integrative dei componenti (Parte B).
3. Verifica di ammissibilità delle candidature: rispetto di termini e modalità (art. 6), possesso dei requisiti (art. 2), completezza e sottoscrizione degli allegati A e B, curriculum in formato europeo privo di dati personali non necessari, documento di identità in corso di validità, motivi di esclusione (art. 9); per i moduli in materia di salute e sicurezza, verifica del requisito essenziale di formatore qualificato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.
4. Presa d'atto dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 (punteggio massimo 100) e delle modalità dell'eventuale colloquio (accesso con almeno 5 punti tra titoli ed esperienze; convocazione tramite Albo e posta elettronica).
5. Valutazione di titoli ed esperienze e attribuzione dei punteggi; formazione delle graduatorie, distinte per Avviso, modulo/edizione e profilo, secondo l'ordine di priorità A (interni), B (altre istituzioni), C (esterni).
6. Redazione e sottoscrizione del verbale; varie ed eventuali.

All'esito della seduta per la valutazione delle candidature, la Commissione istituita con il presente Decreto redigerà apposito verbale con relative graduatorie, distinte per Avviso, per modulo/edizione e per profilo (esperto e tutor).

Il presente Decreto è pubblicato sull'albo on line della Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Barbara Marini

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione
Digitale e normativa connessa*